PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste
Ufficio distrettuale forestale di Cles
Via Fabio Filzi, 17 – 38023 CLES (TN)
℗ +39 0463 421320
F +39 0463 424327
@ uff.forestalecles@provincia.tn.it
@ serv.foreste@pec.provincia.tn.it
https://forestefauna.provincia.tn.it/

CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 UNI ISO 45001

Spett.le
COMUNE DI DAMBEL

e, p.c.
Stazione forestale di
FONDO

S044-60/11.3-2024

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Progetto di taglio uso commercio denominato "**SICUREZZA FRUTTETI**".

Si trasmette in allegato alla presente il progetto di taglio registrato al numero 14/2024/2 denominato "SICUREZZA FRUTTETI" - **uso commercio.**

Tale progetto è da considerarsi autorizzato ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 con scadenza al 31/12/2029.

Il progetto prevede un volume assegnato pari a **77** mc. che devono essere scaricati dalla ripresa prevista della fustaia.

Il valore dei prodotti legnosi derivanti dal taglio è stato stimato in **3.710,00 euro**, pertanto le Migliorie Boschive nella misura del 10%, il cui versamento è previsto dalla deliberazione della giunta provinciale n.1380 del 1 agosto 2018, sono pari a **371,00 euro**.

Si ricorda che il versamento delle Migliorie Boschive riferite ai lotti consegnati dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, verrà effettuato in un'unica soluzione entro il 30 aprile dell' anno successivo.

Si invita pertanto a prevedere l'accantonamento di tale importo per il successivo versamento.

Al fine della conoscenza della effettiva consegna dei lotti, qualora la modalità, ai sensi della L.P.11 del 25 maggio 2007, art.58, non preveda la presenza del personale del Corpo forestale provinciale, si invita a produrre il verbale di consegna alla stazione forestale in indirizzo, per le necessarie registrazioni.

Qualora al momento dell'utilizzazione, la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità del progetto, o qualora il bosco nell'area interessata al progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio distrettuale

forestale potrà assumere determinazioni di annullamento o modifica dell'autorizzazione in via di autotutela.
Qualora nel corso dell'utilizzazione sia necessario l'aumento del prelievo per cause sopravvenute, esso sarà subordinato a contrassegnatura e se superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero ai 30 m^3,darà luogo ad un progetto di taglio suppletivo;[1]
Ai sensi dell'art.18 del DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata all'Ufficio Distrettuale forestale la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
- dott. Lorenzo Valenti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

All.

1| I limiti vanno spostati al 20% o 60 mc in caso di utilizzazioni di abete rosso in comuni gravemente danneggiati dal bostrico secondo il Piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati.

P246 0001870 14/08/2024-A - Allegato Utente 1 (A01

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SERVIZIO FORESTE **Mod.H1** Progetto di taglio ordinario		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: **14 (2024-2033)** PROGETTO n.: **14/2024/2** ANNO: **2024** Suppletivo al n.: Data scadenza autorizzazione: **31/12/2029**

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta del **COMUNE DI DAMBEL** nel bosco denominato **Sicurezza frutteti** per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad **Uso Commercio**, in conto ripresa **2024** da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata.

DATI PIANIFICATORI E CATASTALI

[X] Soggetto a pianificazione forestale aziendale	Codice Piano: 14 Denominazione Piano: COMUNE DAMBEL Numero Particelle: 9, 13
[ ] Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale	
Comune catastale	DAMBEL (124)
Particelle catastali	1632/1, 1817/4
Area Natura 2000	
Parco Naturale/Nazionale	

DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Assegno di soggetti a margine della particella ai fini della sicurezza degli impianti a frutteto adiacenti.

MODALITÀ DI ESBOSCO

Trattore e verricello.

COERENZA CON LE NORME

[ ] il presente progetto è redatto in applicazione del Piano bostrico di cui all'art.98 bis comma 1 della L.P.11/2007
[ ] il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.
[X] il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale

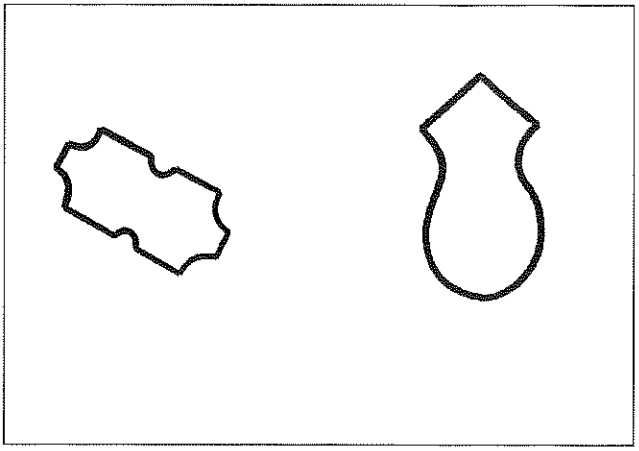
ESTREMI AUTORIZZATORI

[X] Il presente progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della LP 11/2007
[ ] Il progetto è coerente con l'autorizzazione per di data

DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNATE

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	1	1	2	1	4	12	8	4	1	3	2	1	1	-
Larice	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	1	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI		2	1	4	2	6	14	8	4	1	3	2	1	1	

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm _____ per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramosità	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso	41	70,04	-	49	1,15	0,60	19
Larice	1	0,51	-	-	1,15	0,60	-
Pino silvestre	3	3,52	-	3	1,15	0,60	1
Altre latifoglie	4	2,5	-	1	1,20	0,80	2
TOTALI	49	77	-	53	-	-	22

Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Legname da opera presunto (mc)	Biomassa uso energetico (t)
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a **77 (di cui stanghe 0)** m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia **77** m³.

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **0,8** di cui **-** ha ai fini della ripresa del ceduo. La quantità stimata di prelievo nel ceduo è di_____t.

RESA STIMATA FUSTAIA

Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in **22** t, corrispondenti a circa **61** metri steri di cippato.

Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in **88** m³.

RIZIONI

ra al momento dell'utilizzazione la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più orme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità dell'autorizzazione o il bosco area interessata dal progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi di igine naturale o antropica, potranno essere assunte ulteriori determinazioni in via di autotutela.

Possono essere utilizzate unicamente le piante contrassegnate dal martello.

L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore.

Nel caso di formazione di cumuli di materiale di risulta dei tagli, destinato ordinariamente a cippatura, gli stessi dovranno obbligatoriamente essere asportati entro il termine massimo di mesi 12 dal termine delle utilizzazioni, salvo diversa prescrizione imposta dal Capitolato d'Oneri.

Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.

L'accantonamento per interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli enti, ai sensi dell'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007, n.11, viene calcolato in **€ 371,00 (trecentosettantuno/00)**, pari al **10%** del valore stimato del lotto.

L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale e andrà data comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona.

Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 10, lettera C, del Regolamento di Servizio, la sorveglianza sull'esatta applicazione dello norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'oneri, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona della fine delle attività di taglio ed esbosco.

I lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.

Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco.

Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto.

Lungo i tracciati principali di transito, andranno adottati accorgimenti al fine di evitare la creazione di solchi, compattamento del suolo e fenomeni di successiva erosione e perdita di fertilità.

In caso di precipitazioni prolungate con imbibizione e perdita della capacità portante del suolo, i lavori di utilizzazione saranno interrotti.

A fine lavori devono essere liberati da ostruzioni con piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste d'esbosco e le vie temporanee di esbosco d'uso collettivo.

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **70,00** al m^3 per il legname ed Euro alla t per la biomassa.
Il valore complessivo del lotto è di Euro **3.710,00**.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (1)

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume tar)
1	17	7	08	52	0,8	77
				Totale	0,8	77

(1) = vedi codifica nella tabella successiva

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA 02.INTERV.COLTURALE 03.MIGLIORAMENTO AMB. **PERTURBAZ. ANTROPICHE** 11.TRASF.AGRARIA 12.ESPANS. INSEDIAMENTI 13.IMPIANTI E PISTE DA SCI 14.REALIZZ.STRADE O RETI 15.MANUT.STRADE O RETI 16. MANUTENZIONE ALVEI 17.ALTRE PERT.ANTROPICHE **PERTURBAZIONI NATURALI** 21.INCENDI 22.SCHIANTI DA VENTO 23.SCHIANTI DA NEVE 24.VALANGHE 25.FRANE 26.BOSTRICO 27.ALTRE PATOLOGIE 28.ALTRE PERT. NATURALI	01.LECCETA 02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO 03.QUERCO-CARPINETO 04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO 05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO 06.FORMAZIONI TRANSITORIE 07.PINETA DI PINO SILVESTRE 08.PINETA DI PINO NERO 09.FAGGETA 10.ABIETETO 11.MUGHETA 12.ONTANETA 13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA 14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA 15.LARICI CEMBRETA 16.LARICETO SECONDARIO	01. NOVELLETO 02. SPESSINA 03. PERTICAIA 04. ADULTO 05. MATURO 06. STRAMATURO 07. BIPLANO 08. MULTIPLANO 09. GOVERNO MISTO 10. CEDUO A REGIME 11. CEDUO DA CONVERTIRE 12. CEDUO IN CONVERSIONE 13. CEDUO FUORI TURNO	11. SFOLLAMENTO 12. DIRADAMENTO 21. TAGLIO DI CURAZIONE 22. DIRADO SELETTIVO 31. TAGLIO A FESSURE 32. TAGLIO A BUCHE 41. T.SUCC. PERFEZ. 51. TAGLIO DI SGOMBERO 52. TAGLIO MARGINALE 61. CEDUO MATRICINATO 62. CEDUO SEMPLICE 63. CEDUO A STERZO 71. CONV. A FUSTAIA 72. CONV. A CEDUO 81. ALTRI INTERVENTI – TAGLI A RASO 82. TAGLIO A RASO

ALLEGATI

[X]	Cartografia dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
[]	n 2 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
[X]	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
[ ]	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)

CLES, 08/08/2024

IL TECNICO
dott. Lorenzo Valenti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

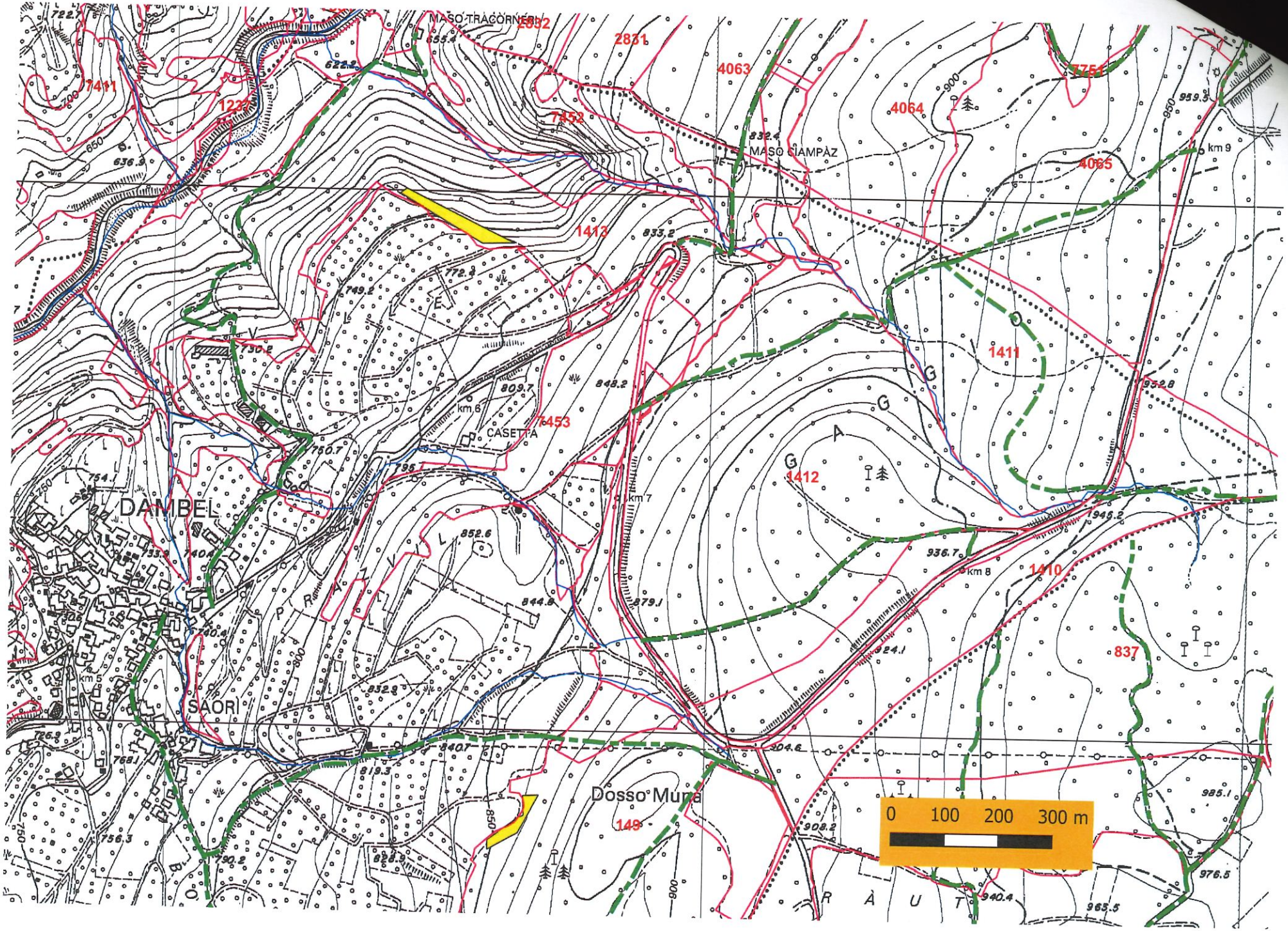
D246 0001958 14/08/2024 A (Allegato Utente 2 (A02)

PROPRIETÀ	COMUNE DI DAMBEL			LOTTO	2	ANNO	2024	NOME LOTTO	
COD.PIANO	14	PIANO	COMUNE DAMBEL			IN CONTO RIPRESA ANNO		2024	

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Particella	Compresa	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
9	-	25	38,78	-	-	1	0,51	1	1,49	-	-	-	-	-	-	-	-	27	40,78
13	-	16	31,26	-	-	-	-	2	2,03	-	-	-	-	-	-	4	2,5	22	35,79
TOTALE		**41**	**70,04**	**-**	**-**	**1**	**0,51**	**3**	**3,52**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**4**	**2,5**	**49**	**77**

PROPRIETÀ	COMUNE DI DAMBEL			LOTTO	2	ANNO	2024	NOME LOTTO	
COD.PIANO	14	PIANO	COMUNE DAMBEL			IN CONTO RIPRESA ANNO		2024	

SPECIE		Abete rosso	Abete bianco	Larice	Pino silvestre	Pino cembro	Faggio	Pino nero	Altre latifoglie	TOTALI
Particella	Compresa	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto	Vol. Presunto
9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE										


MASO TRACORNERA
2832
2831
4063
7452
4064
MASO CIAMPAZ
4065
km 9
1413
833.2
1411
km 6
CASETTA
7453
km 7
1412
DAMBEL
km 8
1410
837
SAORI
km 5
Dosso Mura
149
0 100 200 300 m